

Art-Rite: appuntamento con l'arte ultra-contemporanea

Di Nicola Maggi Aprile 6, 2022

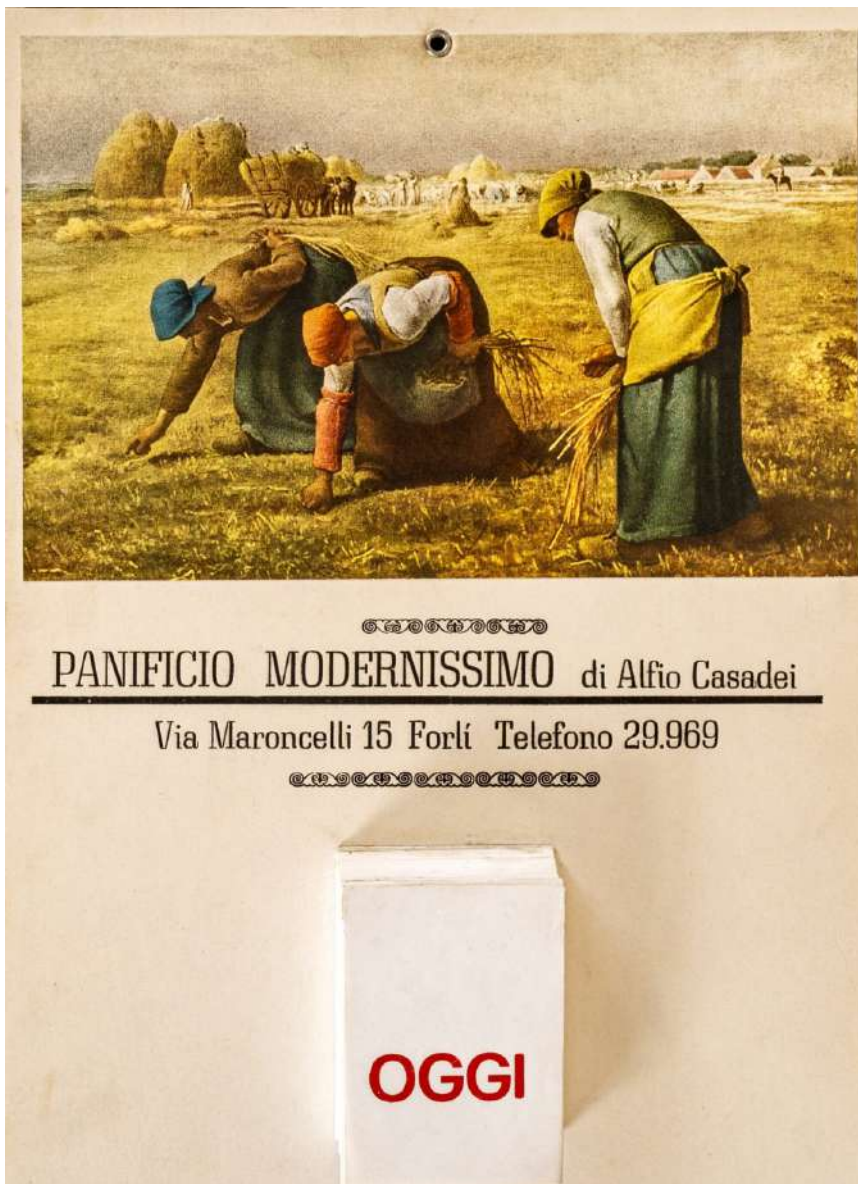


ZHI JIANG, *Rainbow*, (da *Rainbow series*), 2006, 6 stampe digitali a colori, es. 8/12, 85,5 x 126 cm cad. - Stima € 4.000 - 8.000

Appuntamento con l'arte **ultra-contemporanea** per **Art-Rite** che il **14 aprile** torna a battere la sua **4-U New**, il format d'asta di maggior successo della casa milanese dedicato alla ricerca artistica più recente e ai suoi protagonisti.

73 i lotti che compongono il catalogo messo insieme per questa primavera. Tra questi alcuni lavori giovanili di **Maurizio Cattelan** come i suoi quattro *Marcire non marciare* che aprono l'asta (lotti 1-4, stima: 200-400 €). Importanti espressioni del suo periodo giovanile e che creano un link con le opere esposte, proprio in questi giorni, a Milano, tra le quali l'intensa *Lullaby* (1994) allestita nel Tempio Crematorio del Cimitero Monumentale.





Maurizio Cattelan, *Grammatica quotidiana*, 1990, collage, calendario e stampa tipografica su cartone, 26x65x5 cm – Stima € 1.000-2.000-min

Porta sempre il nome di Cattelan, peraltro, il top lot della serata: *Grammatica Quotidiana* (lotto 60, stima: 1.000 – 2.000 €) che fa emergere un lato più riflessivo e intimo della sua personalità irriverente, focalizzandosi sul tema del trascorrere del tempo.

Accanto a lui, **Cristiano Pintaldi** – presente con un *Senza titolo* del 2004 (lotto 33, stima: 2.000 – 4.000 €) che si è conquistato anche la copertina del catalogo – e **Pietro Roccasalva**, del quale viene proposto il celebre *L'animale povero di mondo* (2006): un catino di 490 cm di diametro che trae ispirazione dal celebre libro per bambini di Heinrich Hoffmann "Der Struwwelpeter" (tradotto come "Pierino Porcospino"), in cui si narrano le vicende di un ragazzo ribelle. L'installazione ha ospitato al suo interno un performer nelle vesti dell'irrequieto protagonista proposto come simbolo di incontrollabile forza entropica.





Cristiano Pintaldi, Senza titolo, 2004, acrilico su tela, 100×70 cm – Stima €2.000-4.000

Rimanendo sempre nell'ambito delle opere installative, di particolare interesse è *Glutton (with flourishes)*, 2006 (lotto 45, stima: 5.000 – 10.000 €) di **Shnique Amie Smith**, assemblage di dimensioni ambientali composto da vestiti, legno, velluto e da una bambola, che vuole indagare il sistema di attribuzione del valore agli oggetti da parte dell'odierna società dei consumi.

Dalle grandi installazioni alle sezione dedicata alle opere video dove spicca *RBV* di **Rosa Barba** (lotto 15, stima: 5.000 – 10.000 €) – al suo debutto in asta – riconosciuta a livello internazionale per una ricerca fortemente improntata all'impiego del medium scultoreo e cinematografico.





Pietro Roccasalva, *L'animale povero di mondo*, 2006, *Catino* in pittura acrilica rossa e materiali vari, 420x260 cm – Stima €10.000-20.000

A conferma dell'approccio interdisciplinare che sempre caratterizza l'asta *4-U New*, va sicuramente citato **Jiang Zhi** presente in catalogo con *Rainbow 1,2,3,4,5,6* (da *Rainbow Series*) (lotto 70, stima: 4.000 – 8.000 €), serie di 6 stampe digitali che ben rappresenta il suo lavoro multimediale tra fotografia, video e installazioni e la sua riflessione lirica e sociologica attorno alle più attuali tematiche culturali e sociali della Cina di oggi.

Tra gli artisti sempre più presenti sulla scena contemporanea, in asta troviamo infine **Salvatore Garau** con *Fotogramma viola con verde che detta ordine* (lotto 56, stima: 5.000 – 7.000 €). La tela fa parte di una serie che dal 2009, anno della personale al museo d'Arte Moderna di Saint-Etienne "Photogrammes avec horizon", viene dedicata al cinema, momento a partire dal quale Garau dedica a questo tema a lui molto caro alcune tele di piccole dimensioni.





Shnique Amie Smith, Glutton (with flourishes), 2006, tecnica mista, dimensioni variabili – Stima €5.000-10.000

Se questi sono certamente i lotti più interessanti, scorrendo il catalogo di Art-Rite non si può non segnalare la presenza di lavori di Patrick Tuttofuoco – tra i quali *Scooter* (lotto 19) -, di alcune imponenti tecniche miste di Ian Tweedy (lotto 63) o di una serie di intime cartoline di Flavio Favelli (lotto 64) nonché delle stampe dal taglio quasi metafisico e surreale di Paolo Chiasera (lotto 66), Luigi Presicce (lotto 67), Loris Cecchini (lotto 69).

Chiude la selezione di Art-Rite, **Francis Alÿs** con *Sometimes making something leads to nothing* (lotto 74, stima: 4.000 – 6.000 €), tecnica mista su videoframe, rappresentante un momento della performance che l'artista ha realizzato nel 1997 a Città del Messico, durante la quale ha trasportato lungo le strade un blocco di ghiaccio fino al suo completo scioglimento.





Salvatore Garau, *Fotogramma viola con verde che detta ordine*, 2015, acrilico su tela
60×60 cm – Stima €5.000-7.000

Un gesto assurdo ma volto a intercettare e reinventare i codici linguistici e culturali del contesto con cui l'artista si è confrontato. Nello specifico le difficoltà e il senso di frustrazione costantemente affrontati dagli abitanti del luogo nel tentativo di raggiungere un miglioramento delle loro precarie condizioni di vita.